

Comune di Gargallo

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.27

OGGETTO:

IMU ANNO 2026 – DETERMINAZIONE ALIQUOTE

L'anno duemilaventicinque addì ventidue del mese di dicembre alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TASSONE DOMENICO - Sindaco	Sì
2. CASAROTTI ALESSANDRO - Consigliere	Sì
3. GABOARDI MASSIMO - Vice Sindaco	Sì
4. RUGA ALBERTO - Consigliere	Sì
5. BRESOLIN ILARIO - Consigliere	Sì
6. GUIDETTI ENRICA - Consigliere	Sì
7. COTTINI BEATRICE - Consigliere	Sì
8. BACCHETTA RENZA - Consigliere	Sì
9. COLOMBO TERESIO - Consigliere	Giust.
10. MARTINETTI GIULIO - Consigliere	Giust.
11. PALA YURI - Consigliere	Giust.
Totali Presenti:	8
Totali Assenti:	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dottor Michele Regis Milano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TASSONE DOMENICO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la nuova disciplina IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Considerato che:

- le aliquote e la detrazione del tributo sono stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, nei limiti di quanto previsto dai commi dal 748 al 755 dell'art. 1 della legge 27/12/2019 n. 160;
- il comma 756 della Legge 27/12/2019 n. 160 stabilisce che a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge;
- il comma 757 della citata legge stabilisce che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante delle della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771.

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023 approvante il prospetto delle aliquote IMU che entrerà in vigore a partire dall'anno 2025;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 settembre 2024 che ha integrato il prospetto delle fattispecie IMU in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2025 che ha riapprovato il prospetto che sostituisce il precedente;

Considerato altresì che:

- l'aliquota di base è pari all'8,6 per mille e può essere aumentata sino al 10,6 per mille o diminuirla fino all'azzeramento (Comma 754);
- l'aliquota di base per l'abitazione principale (categorie A/1, A/8, A/9) e per le relative pertinenze è pari a 5 per mille; il comune può aumentarla di 1 per mille o diminuirla fino all'azzeramento (comma 748);
- l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari al 7,6 per mille e i comuni possono aumentarla fino al 10,6 per mille o diminuirla fino all'azzeramento (comma 752);
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota base è pari al 8,6 per mille, di cui la quota pari al 7,6 per mille è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione di consiglio comunale, possono aumentarla sino al 10,6 per mille o di contenerla al 7,6 per mille pari alla quota dello Stato (comma 753);
- i commi 750, 751 e 752 indicano le aliquote per oggetti prima assoggettati a TASI che rientrano nel perimetro dell'IMU;

- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari all'1 per mille e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota base fino al 2021 è pari all'1 per mille e i comuni possono aumentarla fino al 2,5 per mille o diminuirla fino all'azzeramento, mentre dall'anno 2022 tali immobili sono esenti;
- il Comune non ha applicato negli anni precedenti la maggiorazione Tasi dello 0,8 per mille;

Visto il regolamento per la disciplina l'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/05/2022 e s.m.i.;

Considerato che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, confermando e applicando le seguenti aliquote, già in vigore nell'anno 2025:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
9,1	Ordinaria (aree fabbricabili, immobili non ricompresi nelle altre fattispecie sotto indicate)
4,0	Abitazione principale e relative pertinenze
4,6	Immobile concesso in uso gratuito quale abitazione principale a parenti entro il 1° grado (genitori \ figli)
1,0	Fabbricati rurali

Visti i pareri favorevoli dei responsabili del servizio sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Procedutosi a votazione per appello nominale con il seguente esito:

presenti: 8
astenuti: 0
votanti: 8
contrari: 0
favorevoli: 8

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) Di confermare e approvare, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa di riferimento, per l'anno 2026 le seguenti aliquote come riportate nel prospetto ministeriale allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale e qui riportate:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI	fattispecie decreto
9,1	Ordinaria (aree fabbricabili, immobili non ricompresi nelle altre fattispecie sotto indicate)	3 + 5 + 6
4,0	Abitazione principale e relative pertinenze	1
4,6	Immobile concesso in uso gratuito quale abitazione principale a parenti entro il 1° grado (genitori \ figli)	6.1.1
1,0	Fabbricati rurali	2

- 2) Di dare atto che:
- * il pagamento dell'IMU deve essere effettuato dai contribuenti secondo le modalità indicate nei commi 761-762-763 dell'articolo 1 della Legge 160/2019;
 - * per la presentazione della dichiarazione IMU restano ferme le specifiche norme legislative;
- 3) Di dare atto che per la presente deliberazione comunale concernente l'Imposta Municipale Propria (IMU) e contenente la determinazione regolamentare delle aliquote, detrazioni e dei termini di applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2026 verranno effettuati tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione secondo le modalità e i termini previsti dalla legge;
- 4) Di dare atto che quanto previsto dalla presente deliberazione è in vigore dal 1° gennaio 2026;
- 5) Di dare atto che, in presenza di una sopravvenuta necessità a seguito di intervenuti mutamenti normativi in materia tributaria e a bilancio già approvato, potrebbe rendersi necessario procedere alla riapprovazione delle aliquote tributarie, a cui seguirà una eventuale variazione di bilancio, da approvarsi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.
- 6) Di dichiarare, a seguito di votazione separata avente esito medesimo della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : TASSONE DOMENICO

Il Segretario Comunale
F.to : Dottor Michele Regis Milano

Il sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 esprime parere favorevole alla proposta in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio
F.to: DOMENICO TASSONE

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: FABIO FONTANETO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione

CERTIFICA

Che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 07/01/2026 come prescritto dall'art.123, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Gargallo, lì 07/01/2026

L'addetto alla pubblicazione
F.to GIORGIO FRANCESCHI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22/12/2025

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Gargallo, lì _____

Il Segretario Comunale
Dottor Michele Regis Milano

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale